## Alla Commissione Consiliare III – Politiche culturali del Comune di Padova

La proposta di studio di fattibilità per l'istituzione nell'area dell'ex Macello di un Centro specifico finalizzato alla promozione didattica scientifica e culturale oggi in discussione ha incontrato vivo interesse da parte delle Associazioni che hanno sede e operano nell'area suddetta, nel seguito *Associazioni*, perché esse vi hanno colto, fin dalla prima formulazione, la possibilità di sviluppare, consolidare e qualificare ulteriormente il *Laboratorio Culturale Internazionale* a cui hanno dato vita nell'area a partire dal **1975**, il cui valore è stato esplicitamente riconosciuto nel **1991** dalla **Federazione Mondiale dei Club UNESCO**, in armonia e continuità con il metodo utilizzato nelle iniziative di natura didattica da esse avviate negli anni, ovvero:

- l'approccio globale e multidisciplinare alle attività proposte, che si fonda sulla circolarità delle discipline;
- una concezione ampia e processuale di Arte/Scienza e Conoscenza come  $T\acute{\epsilon}\chi\nu\eta$ , ovvero la ricerca, l'osservazione e la sperimentazione sul campo, la condivisione e l'applicazione continua, in tutte le scienze umane e naturali, con l'attenzione per il risultato quanto per il processo utilizzato;
- la conoscenza, la valorizzazione, lo sviluppo, il coordinamento e la comunicazione dell'esistente come precondizione per sviluppare il nuovo;
- la gestione partecipativa del bene comune, realmente aperta alla cittadinanza.

Le Associazioni hanno condotto un confronto ampio assieme ai promotori della mozione, che ha portato ad un'evoluzione significativa del testo iniziale, grazie agli sforzi che i partecipanti hanno posto nel processo di identificazione degli elementi più significativi.

Il testo oggi in discussione ha raccolto parte delle proposte e dei rilievi che sono stati portati dalle Associazioni, riconosce il ruolo importante da esse svolto nell'area e per la città di Padova, il ruolo di coordinamento del Volontariato svolto negli anni dalla Comunità per le Libere Attività Culturali, dalla Casa Arcobaleno e dalle Associazioni collegate.

Le Associazioni sono identificate tra gli attori rilevanti da coinvolgere nel progetto fin dallo studio di fattibilità, nel momento in cui si verificassero i presupposti per il suo avvio: il metodo collaborativo utilizzato in questo percorso e il riconoscimento del ruolo prezioso delle Associazioni e la loro valorizzazione sono due fattori determinanti per l'evoluzione della proposta in un progetto esecutivo efficace e partecipato, compatibile con le caratteristiche dell'area ed economicamente sostenibile.

Le Associazioni, che con la loro presenza e i loro interventi hanno avuto e hanno ancora oggi un **ruolo determinante nella preservazione dell'area dal degrado**, sia strutturale che sociale, a cui essa poteva andare incontro dal momento della dismissione degli impianti, stanno proseguendo il percorso progettuale che è loro proprio nella qualificazione ed evoluzione della stessa, operando sull'esistente, sulla linea di quanto è stato iniziato più di trentacinque anni fa, con un'azione che fin dalle origini è stata plasmata su misura sull'area, valorizzandone e capitalizzandone le straordinarie caratteristiche.

Se i fattori determinanti sopra richiamati verranno confermati nel tempo le

Associazioni continueranno a garantire la loro ampia disponibilità al supporto dell'iniziativa e soprattutto a contribuire al tavolo tecnico per lo studio di fattibilità e al successivo progetto, mettendo a disposizione la propria conoscenza dell'area e le proprie risorse, la Biblioteca, il Centro di documentazione, i Laboratori e, non ultimo, il proprio tempo e le competenze specifiche, nell'intento di porre il massimo sforzo per l'integrazione armonica di quanto si va a proporre nel contesto più ampio del Laboratorio Culturale dell'ex Macello.

Il ruolo del Volontariato dell'ex Macello e la portata della sua opera, nella Città e nell'area in oggetto, il ruolo di sede della Segreteria Internazionale dell'Operazione FWT svolto dalla CLAC e dal Club UNESCO sono stati ampiamente documentati e riconosciuti dalle Amministrazioni Comunali che si sono succedute nel tempo.

Il confronto che ha portato al testo finale e le riunioni della Commissione sono stati occasione per fornire all'Amministrazione Pubblica ulteriori elementi di conoscenza dell'area, della sua storia, delle peculiarità naturali, architettoniche e antropologiche del luogo.

Le Associazioni continuano a indicare nella risorsa del Volontariato l'elemento chiave per lo sviluppo e la sostenibilità di qualsiasi iniziativa si ipotizzi di avviare nell'area interessata, in continuità con la loro storia e la storia dell'area stessa.

Le Associazioni dell'ex Macello continueranno a seguire da vicino il percorso di questa proposta e continueranno a vigilare sulle possibili ipotesi, ulteriori o diverse, che dovessero svilupparsi a riguardo dell'area in oggetto affinché vengano intraprese strade compatibili con le sue caratteristiche e la sua storia, economicamente sostenibili e, non ultimo, per contribuire con le proprie conoscenze e il proprio lavoro alla riuscita delle iniziative più virtuose, come hanno sempre fatto.

Per documentazione e a complemento di quanto è stato recepito nel testo della mozione si allegano in versione aggiornata due documenti in cui si offrono molti elementi di informazione sull'area, sul ruolo e le attività delle Associazioni, il vincolo paesaggistico (L. 1497/1939), la Biblioteca di Interesse Locale (L.R. 82/1979), la collezione di Calcolatori e Strumenti scientifici, il Parco Didattico, le attività didattiche per bambini e insegnanti, la gestione del primo Planetario e le prospettive offerte dal nuovo, la cooperazione, gli scambi e il riconoscimento internazionale da parte della Federazione Mondiale dei Club UNESCO, gli interventi di restauro e salvaguardia effettuati anche in collaborazione con il Comune, la Basilica (ex macello bovini) che è tutt'oggi un punto di riferimento per convegni, iniziative culturali e sede delle più importanti esposizioni d'arte contemporanea della Città.

Padova, 22 giugno 2010

Le Associazioni della Comunità per le Libere Attività Culturali

Le Associazioni della Casa Arcobaleno

Altre Associazioni che operano nell'area dell'ex Macello